

Provincia di Vercelli

Istanza in data 24/05/2014 del Comune di Carcoforo per concessione di derivazione d'acqua dal Rio Giovanchera in Comune di Carcoforo

Determina Dirigenziale n° 880 del 01/06/2017

IL DIRIGENTE RESPONSABILI

Omissis
DETERMINA

- 1) Di approvare il disciplinare di concessione riguardante la derivazione d'acqua in oggetto e i relativi allegati, la cui bozza è allegata al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Comune di Carcoforo, con sede legale a Carcoforo (Vc) Via Centro n. 19, C.F. 82000610020, P.I. 00455290023, la concessione di derivazione d'acqua di litri al secondo massimi 33,00 (trentatre/00) e l/s 15,85 (quindici/85) medi annui, corrispondenti ad un volume massimo annuo di 499.845,60 m³ d'acqua (quattrocentonovantanovemilaottocentoquarantacinque/60), dal Rio Giovanchera in Comune di Carcoforo (VC), per uso idropotabile;
- 3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni 30 (Trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R, il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia;
- 4) Di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti di cui in premessa ed indicate nel disciplinare sottoscritto in data in data 24/05/2017;
- 5) Di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità di canone entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dall'Amministrazione competente. Per le annualità successive il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;
- 6) Di stabilire che il concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora dall'attività di monitoraggio ambientale effettuata nell'ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d'acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- 7) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario, tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;

- 8) Di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;
- 9) Di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- 10) Di aggiornare il catasto delle derivazioni idriche.

Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Firmato: il Dirigente (Arch. Caterina Silva)